

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 11 APRILE 2016

(proposta dalla G.C. 8 marzo 2016)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	FERRARIS Giovanni Maria	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: APPENDINO Chiara - DELL'UTRI Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DICHIARAZIONE DI RECESSO DELLA S.S.D. VICTORIA IVEST S.R.L. DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO NELL'AMBITO "5H DE MARCHI" AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DEL REGOLAMENTO N. 295 - APPROVAZIONE BANDO DI ESTERNALIZZAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo, di concerto con l'Assessore Passoni, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La Circoscrizione 5, con deliberazione dell'11 gennaio 2016 (mecc. 2015 07119/088) ha proposto la presa d'atto della dichiarazione di recesso della S.S.D. Victoria Ivest S.r.l. dalla convenzione per la gestione sociale dell'impianto sportivo sito nell'Ambito "5H De Marchi", ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento Comunale n. 295, con contestuale approvazione del bando di esternalizzazione del medesimo.

La predetta convenzione, approvata dal Consiglio Comunale in data 29 settembre 2008 (mecc. 2008 04830/010), prevedeva la concessione per anni 20 dell'area denominata "5H Ambito De Marchi" compresa tra via Paolo Veronese, via Giuseppe Massari e via Emilio De Marchi alla società U.S.D. Victoria Ivest; detta concessione era subordinata alla realizzazione dell'impianto sportivo previsto nel progetto preliminare presentato dalla sopra menzionata società per un importo stimato in Euro 3.955.000,00 IVA inclusa (deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del 18 giugno 2008 - mecc. 2008 03608/088).

A seguito di detta approvazione, con R.C.U. n. 6126 in data 17 luglio 2009, veniva stipulata la convenzione per la gestione sociale dell'impianto sportivo, successivamente integrata e modificata il 24 marzo 2010 per la presa d'atto del cambiamento della natura giuridica societaria da "U.S.D. VICTORIA IVEST" a "S.S.D. VICTORIA IVEST S.r.l.".

Con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 novembre 2010 (mecc. 2010 05116/024) veniva concessa "fideiussione solidale", ai sensi dell'articolo 207 del D.Lgs. 267/2000, a favore della Banca Popolare Etica (Società Cooperativa per Azioni) nell'interesse della S.S.D. Victoria Ivest, a garanzia del mutuo di Euro 3.100.000,00 per il finanziamento delle opere di realizzazione di un centro sportivo per il calcio. Successivamente, in data 23 dicembre 2010, la suddetta società perfezionava con la Banca Popolare Etica contratto condizionato di mutuo per una durata di anni 17.

A fronte del mancato puntuale pagamento delle rate di mutuo da parte della S.S.D. VICTORIA IVEST S.r.l., nonostante i solleciti della Città e considerata l'intenzione dell'Istituto di Credito di escutere immediatamente il suddetto debito presso l'Amministrazione, in virtù della fideiussione da questa prestata, la Circoscrizione, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., nella seduta del 10 marzo 2014 (mecc. 2014 01110/088) ex articolo 23 comma 2 lettera b) del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in convenzione degli impianti sportivi del Comune di Torino, ha approvato la proposta di revoca della concessione dell'impianto sportivo "5H Ambito De Marchi" compreso tra via Paolo Veronese, Via Giuseppe Massari e via Emilio De Marchi, di complessivi metri quadrati 16.106 circa, nei confronti della S.S.D. VICTORIA IVEST S.r.l. con sede in Torino, via Paolo della Cella 15, C.F. 05969740017.

Tale revoca fu inesitata dalla Giunta Comunale in quanto una valutazione più complessiva dell'Istituto Bancario retrostante a tale manifestazione ha indotto la Civica Amministrazione a non procedere alla revoca tout court, ma a costituire un gruppo di lavoro da parte del Direttore Generale (determinazione n. cronologico 33 - mecc. 2014 42251/066). Le valutazioni tecniche conseguenti hanno portato diversa e più complessiva valutazione dell'interesse pubblico generale che ha consentito di convocare la S.S.D. Victoria Ivest al fine di esplorare la possibilità di evitare l'escussione da parte dell'Istituto Bancario creditore dell'intera somma garantita di Euro 3.100.000,00, bensì di chiedere la novazione del mutuo ancora da liquidare, attesa altresì la presenza e disponibilità del bene garantito.

A seguito di ciò, la Società ha trasmesso alla Circoscrizione 5 una comunicazione nella quale dichiara la propria volontà di recedere dal rapporto concessorio, con nota datata 12 febbraio 2015, prot. n. 2054 del 19 febbraio 2015, a firma del rappresentante legale, Signor Pierino Specchio.

Occorre a tale riguardo precisare che la convenzione di concessione a suo tempo sottoscritta con la Società in questione prevede espressamente tale facoltà: l'articolo 20, comma 1, della convenzione stessa stabilisce espressamente che con preavviso di 6 mesi il concessionario possa recedere anticipatamente dal rapporto, ottenendone la Città l'anticipata acquisizione in proprietà delle opere realizzate e l'eventuale risarcimento di danni, ove ne conseguano dall'anticipata conclusione del rapporto. Anche il vigente Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, all'articolo 24 offre la possibilità di risoluzione anticipata che deve pertanto, nel caso in questione, ritenersi accoglibile per le motivazioni su espresse.

Ai sensi dell'articolo 21 della convenzione stipulata, il concessionario sarebbe tenuto a restituire l'immobile in normale stato di uso e manutenzione e libero da persone e cose entro il termine di tre mesi.

La posizione risolutoria assunta dal concessionario è potenzialmente idonea a mitigare gli effetti che sarebbe stato necessario far conseguire all'avvio del procedimento di revoca e riconsegna in corso di adozione da parte degli organi competenti, consentendo di negoziare eventuali modalità di rilascio, ma non certo di determinare i presupposti per eventuali riconoscimenti economici a favore del concessionario, non previsti in ogni caso dalla convenzione, ma da escludere comunque nel caso di specie, in ragione delle evidenti inadempienze accertate.

Vero è che alla Città viene restituito un bene all'attualità (il cui valore è stato definitivamente accertato in Euro 2.992.295,51, al netto di I.V.A.), che, ove la convenzione avesse mantenuto i suoi effetti originari, sarebbe tornato nel possesso della Città soltanto alla data del 12 ottobre 2028 (all. 1 - n.).

La Società, inoltre, dopo avere corrisposto a proprio carico la quota di prefinanziamento del mutuo, ha omesso di pagare le rate relative al periodo in cui è stata concessionaria del bene, che, al momento in cui è stato registrato il recesso (12 febbraio 2015) assommano a 471.910,77 Euro.

Tale importo, sia pure nei limiti che si preciseranno, dovrà essere posto a carico del concessionario, dal momento che esso ha in concreto utilizzato l'immobile per il periodo di riferimento facendo propri i relativi frutti.

A fronte di tale importo costituente credito della Città, occorre tuttavia rilevare, in punto di fatto, come l'immediata restituzione del bene a seguito dell'intervenuto recesso implicherebbe, oltre a gravi problematiche di custodia e vigilanza, l'interruzione di tutte le attività sportive, agonistiche ed amatoriali in corso nell'impianto, e ricadenti nelle linee territoriali sportive della Circoscrizione, con un impatto sociale particolarmente incisivo per giovani e famiglie, fino a che la Pubblica Amministrazione avrà individuato mediante le procedure di legge un nuovo concessionario.

Non risultando fattibile, per ragioni di carattere economico ed a seguito degli specifici accertamenti svolti, avviare in tempi rapidi una gestione dell'impianto in economia e nelle more dell'espletamento della procedura di scelta del contraente con conseguente affidamento, e considerando anche il complessivo assetto strutturale dell'impianto sportivo, onerato da una rilevante quota di finanziamento, la Città si troverebbe immediatamente gravata altresì dall'onere di custodia e vigilanza dell'impianto, senza di che esso sarebbe destinato a un rapido ed inevitabile degrado derivante da possibili ed oggettivi rischi di occupazioni, manomissioni, furti e vandalizzazioni di cui è acquisizione di comune esperienza ravvisare il pericolo relativamente ad ogni immobile non utilizzato. Trattandosi di immobile sostanzialmente di nuova costruzione, atteso il così ridotto periodo di utilizzo, ne risulterebbe irrimediabilmente compromesso il valore, con danni di enorme rilievo per la Città proprietaria, che è comunque tenuta a gestirne il mutuo residuo.

La vigilanza sull'immobile, pur valutata su una misura minima di una vettura fissa con due operatori, considerate le dimensioni della struttura, comporterebbe peraltro un gravame finanziario annuo particolarmente rilevante da definire alla luce delle tariffe previste dalla gara espletata per le vigilanze comunali.

Al fine di mitigare l'onere economico a carico della Città, già particolarmente gravoso, in relazione al mutuo a suo tempo concesso, considerato che comunque il bene rientrerà a breve nella disponibilità dell'Amministrazione, la Circoscrizione intende assicurare la compresenza di dipendenti della Città che saranno presenti a turno presso l'impianto.

Alla luce di tali elementi la Circoscrizione ha ritenuto conforme a principi di buon andamento ed economicità la previsione della definizione di un accordo con la Società S.S.D. VICTORIA IVEST S.r.l. che, a seguito della risoluzione anticipata acquisita nei termini già precisati, e del semestre decorso, preveda la concreta riconsegna dell'immobile non nel termine di tre mesi previsto dall'articolo 21 della convenzione, ma, nell'interesse della Città, entro un mese dalla formale richiesta che verrà effettuata dalla stessa Città, consentendo così un ragionevole differimento della riconsegna che non interrompa l'attività sportiva in corso e non causi gli ulteriori ed indicati oneri per la Città. In tal modo quest'ultima modulerà i tempi di riconsegna da parte del Concessionario receduto in modo coerente con i tempi di aggiudicazione della nuova

procedura, che con la presente deliberazione contestualmente si approva. Nel tempo intercorrente tra l'avvenuto recesso e la riconsegna effettiva la Società sarà tenuta a:

- riconoscere cessata a tutti gli effetti la concessione formalizzata con contratto R.C.U. n. 6126 stipulato in data 17 luglio 2009 in seguito all'intervenuta dichiarazione di risoluzione anticipata;
- obbligarsi a custodire e vigilare l'immobile, per tutto il periodo di differimento della riconsegna ed in modo continuativo, garantendo alla Città la restituzione del bene, entro e non oltre un mese dalla richiesta della Città, in buone condizioni di manutenzione ed in piena integrità di mobili, arredi, attrezzature, impianti e strutture. Alla restituzione, laddove tali obbligazioni saranno state integralmente soddisfatte, sarà riconosciuto a favore della Società un importo figurativo, rapportato al periodo di custodia, con conseguente riduzione del debito verso la Città;
- utilizzare l'impianto organizzandovi le attività definite e comunque approvate dalla Circoscrizione, corrispondendo alla Città, a titolo di riduzione del debito della Società nei suoi confronti, gli introiti derivanti dalle stesse al netto delle relative spese, che dovranno essere esclusivamente riferite all'organizzazione delle attività, senza possibilità di riconoscimento di oneri non essenziali ed imprescindibili per la realizzazione delle attività relative all'impianto. A tale riguardo la Società dovrà istituire un apposito registro, vidimato inizialmente dalla Circoscrizione, nel quale saranno annotate tutte le entrate e le spese relative all'impianto, di cui dovranno essere conservati i documenti giustificativi.
Al fine della collaborazione con la S.S.D. Victoria Ivest e con il necessario controllo pubblico, si precisa che dipendenti della Città saranno presenti a turno presso l'impianto. Tale operazione sarà resa possibile anche con la chiusura dell'impianto sito in Strada Lanzo 186 già messo a bando per attuarne l'esternalizzazione, ma la cui gara è andata deserta, che attualmente non assicura un equilibrio economico tra costi di gestione ed entrate e che la Giunta Circoscrizionale, nella seduta del 16 ottobre 2015, ha deciso di chiudere finché non verrà individuato un nuovo concessionario secondo le procedure previste. I dipendenti di tale impianto, previo inventario della biglietteria gestita dalla Società S.S.D. Victoria Ivest S.r.l., potranno così assicurare il controllo tra gli incassi introitati ed il numero di biglietti emessi, mediante la verifica dei bordereaux, e la supervisione complessiva sulle attività;
- mantenere a proprio carico l'intestazione dei contratti di utenza e corrispondere alle società erogatrici gli importi dovuti;
- stipulare polizze assicurative su tutti i beni destinati direttamente o indirettamente alla gestione, ed in particolare:
 1. contro i rischi dell'incendio ed eventi accessori, anche di tipo catastofale, atti vandalici, fenomeni atmosferici, eccetera, nulla escluso né eccettuato, tenendo conto del valore di ricostruzione dell'immobile;
 2. relativamente alla RCT verso terzi considerando terzi anche i propri dipendenti, il Comune di Torino e prestatori d'opera che sono all'interno della struttura gestita, con

adeguato massimale di rischio, sulla base dell'afflusso medio dell'utenza dell'impianto.

Copia di dette polizze assicurative e relative quietanze dei pagamenti dovranno essere depositate presso gli uffici circoscrizionali;

- mantenere nella struttura i mobili, gli arredi e attrezzature di proprietà della Società che potranno essere ceduti alla Città senza corrispettivo in denaro, con conseguente riduzione del debito verso la Città.

Con la presente deliberazione si provvede quindi a prendere atto del recesso, formalizzato dalla Società con nota datata 12 febbraio 2015 (prot. della Circoscrizione 5 n. 2054 del 19 febbraio 2015), dalla titolarità della concessione dell'impianto sportivo sopra indicato sito nell'Ambito "5H De Marchi", previa revoca della proposta di revoca al Consiglio Comunale della convenzione in corso approvata dal Consiglio Circoscrizionale con deliberazione del 10 marzo 2014 (mecc. 2014 01110/088) per la dichiarazione di risoluzione anticipata della convenzione.

Con successivo provvedimento deliberativo da proporre all'approvazione della competente Giunta Comunale si adotterà specifica regolamentazione di natura transattiva per il differimento della riconsegna contenente, al suo interno, le obbligazioni suindicate ed in particolare le obbligazioni di custodia e sorveglianza costante del bene, la richiesta alla Banca Etica da parte della SSD Victoria Invest S.r.l. di novazione del mutuo in capo alla Città, gli oneri economici e finanziari della società receduta, nonché la regolazione complessiva delle partite debitorie nei confronti della Città per il periodo di tempo intercorrente tra l'esecutività del presente provvedimento ed il rilascio dell'impianto; ed in ogni caso impregiudicata la facoltà di richiedere, in ogni momento, da parte della Città, la restituzione dell'impianto entro un mese.

Considerando che è necessario procedere senza indugio ad individuare il futuro utilizzatore dell'impianto, appare inoltre opportuno approvare il bando di gara per la gestione in convenzione dell'impianto de quo, individuando, alla luce della situazione finanziaria e delle specificità del caso, il futuro aggiudicatario in modo tale che si possa provvedere, quanto prima, alla richiesta di riconsegna delle strutture in oggetto.

Si allega pertanto al presente provvedimento il bando di gara (all. 2 - n.), in cui si è tenuto conto delle peculiarità della situazione evidenziatasi nell'impianto, e delle conseguenti azioni convenienti ed opportune per la ricerca di soluzioni nell'interesse pubblico ed economico-finanziario della Città.

La scelta, adottata nel bando, di applicare il criterio di riparto del canone per la parte sportiva addossando una percentuale minima dell'80% a carico del concessionario, in deroga alla disciplina del vigente Regolamento n. 295, appare nella fattispecie dell'impianto di cui trattasi congruamente motivata ed ampiamente giustificata sulla base della fondamentale considerazione della novazione del mutuo da parte della Città.

Il presente provvedimento comporta oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 14 dicembre 2015.

In riferimento alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. 9573 inerente alle disposizioni in

materia di valutazione dell'impatto economico, il relativo allegato documento riporta il parere positivo espresso dalla Commissione in data 11 dicembre 2015 (all. 3 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per quanto espresso nella parte narrativa, che qui integralmente si richiama:

- 1) di prendere atto della revoca, approvata dal Consiglio della Circoscrizione 5 con deliberazione dell'11 gennaio 2016 (mecc. 2015 07119/088) della proposta di revoca in precedenza approvata dal Consiglio Circoscrizionale stesso con deliberazione del 10 marzo 2014 (mecc. 2014 01110/088) della concessione dell'impianto sportivo sito nell'Ambito "5H De Marchi", compresa tra via Paolo Veronese, via Giuseppe Massari e via Emilio De Marchi alla società S.S.D. Victoria Ivest S.r.l., con sede in Torino, via Paolo della Cella 15, C.F. 05969740017, di cui alla convenzione recepita in apposito R.C.U. n. 6126 del 17 luglio 2009;
- 2) di prendere atto del recesso dalla convenzione di cui al precedente punto 1), formalizzato con lettera datata 12 febbraio 2015, prot. della Circoscrizione 5 n. 2054 del 19 febbraio 2015, ed esercitato dalla Società S.S.D. Victoria Ivest S.r.l., ai sensi dell'articolo 24 comma 1 del Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di concessione degli impianti sportivi comunali e dell'articolo 20 della convenzione stessa;
- 3) di approvare, a seguito del recesso da parte di Victoria Ivest, l'immissione nel possesso da parte della Città dell'impianto sportivo, dando atto che l'attività di custodia continui ad essere svolta, in attesa della conclusione delle operazioni concernenti la nuova assegnazione in concessione, dalla Società SSD Victoria Ivest S.r.l.;
- 4) di approvare, in ottemperanza delle garanzie prestate con fideiussione solidale concessa con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 novembre 2010 (mecc. 2010 05116/024) poiché è stata verificata l'inadempienza del debitore principale, la novazione delle obbligazioni derivanti dalla stipulazione del contratto di mutuo, avvenuta con Banca Etica;

- 5) di approvare l'incameramento da parte della Circoscrizione 5 della cauzione definitiva di Euro 787,50, costituita a garanzia degli obblighi contrattuali con polizza fideiussoria n. 31000016220 rilasciata da INA ASSITALIA Agenzia Generale Torino Mirafiori ai sensi dell'articolo 23 della convenzione di cui al precedente punto 1);
- 6) di approvare il bando di gara, allegato al presente provvedimento (allegato 2) quale parte integrante e sostanziale, per la nuova assegnazione in concessione dell'impianto di cui al precedente punto 1), con le condizioni di cui all'articolo 4 in deroga alle previsioni contenute nel vigente Regolamento n. 295 per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali;
- 7) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti atti necessari;
- 8) di dare atto che, a seguito della chiusura dell'impianto di Strada Lanzo 186, il personale comunale attualmente ivi operante, previo inventario della biglietteria gestita presso l'impianto di cui al precedente punto 1) dalla Società S.S.D. Victoria Ivest S.r.l., assicurerà il controllo tra gli incassi introitati ed il numero di biglietti emessi, mediante la verifica dei bordereaux, e la supervisione complessiva sulle attività dell'impianto stesso;
- 9) di dare atto che, a far data dall'esecutività del presente provvedimento e nelle more della nuova assegnazione in concessione dell'impianto previo espletamento della procedura di cui ai precedenti articoli 4) e 5), gli introiti derivanti dall'utilizzo dell'impianto di cui al precedente punto 1), al netto delle relative spese riferite esclusivamente all'organizzazione delle attività, saranno corrisposti alla Città a titolo di riduzione del debito della Società Victoria Ivest S.r.l. nei suoi confronti;
- 10) di prendere atto che con separato e successivo provvedimento della competente Giunta Comunale si adotterà specifica regolamentazione anche di natura transattiva per il differimento della riconsegna contenente, al suo interno, le obbligazioni indicate in parte narrativa ed in particolare le obbligazioni di custodia e sorveglianza costante e conservazione del bene, anche al fine di evitare l'interruzione di tutte le attività sportive, agonistiche ed amatoriali già programmate ed in corso nell'impianto, gli oneri finanziari anticipati dalla Città nel periodo precedente al recesso della S.S.D. Victoria Ivest S.r.l., in relazione alla fideiussione concessa, gli oneri economici e finanziari della società receduta, nonché la regolazione complessiva delle partite debitorie nei confronti della Città per il periodo di tempo intercorrente tra l'esecutività del presente provvedimento ed il rilascio dell'impianto; ed in ogni caso impregiudicata la facoltà di richiedere, in ogni momento, da parte della Città, la restituzione dell'impianto entro un mese;
- 11) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AI SERVIZI CIVICI
SISTEMI INFORMATIVI,
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

L'ASSESSORE
BILANCIO TRIBUTI PERSONALE
PATRIMONIO E DECENTRAMENTO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

LA DIRETTRICE FINANZIARIA
F.to Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Furnari Raffaella, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Bertola Vittorio, Carbonero Roberto

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Ferraris Giovanni Maria, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 1:

Marrone Maurizio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Furnari Raffaella, Liardo Enzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Ricca Fabrizio, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Marrone Maurizio, Sbriglio Giuseppe

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Ferraris

Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebecch Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Cuntrò
